

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

F.10 Il Sindaco
Peli Fabio Ottavio

F.10 Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI COPIA CONFORME

- la presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- la presente viene, inoltre, trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polaveno, li 6 aprile 2018



Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

COPIA

DELIBERAZIONE N. 33

DEL 29 MARZO 2018

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 1 maggio 2018 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polaveno, li 3 maggio 2018

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C) E NOMINA DEI RESPONSABILI DI SUPPORTO NEL CONTESTO DEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA IN CORSO DI AGGIORNAMENTO.

Il giorno ventinove marzo dell'anno duemiladiciotto alle ore 18,30 nella sala delle adunanze della Giunta Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	LABEMANO	Maurizio	X	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile", individua, tra l'altro, le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenza in materia di protezione civile e, in particolare, all'art. 15 stabilisce che il Sindaco è Autorità Comunale di Protezione Civile e che quindi al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, all'art. 108 conferma quanto sopra e attribuisce inoltre al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;

- il Comune di Villa Carcina, in applicazione dell'art. 15 della Legge 225 del 24.02.1992 e dell'art. 108 del d.Lgs. 112 del 31.03.1998 è dotato di Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile redatto ed approvato nell'anno 2003, successivamente aggiornato negli anni 2013 e 2016, ed attualmente in corso di aggiornamento;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 21 febbraio 2003 n.7/12200 "Revisione della Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenze degli Enti Locali";

VISTI i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile sulla redazione dei piani di emergenza comunale.

VISTO il metodo "Augustus", predisposto dal Servizio Emergenza del Servizio di Pianificazione e Attività Addestrative del Dipartimento della Protezione Civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per definire, elaborare, gestire, verificare, aggiornare i piani di emergenza nazionale, provinciali e comunali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale del 27 settembre 2012, n. 78 con la quale è stata costituita l'U.C.L. (Unità di Crisi Locale) quale struttura di comando e controllo finalizzata all'attivazione degli interventi in caso di eventi di protezione civile;

ATTESO che nel modello di Piano di Emergenza configurato nel metodo "Augustus", ed in particolare nei criteri individuati per la pianificazione comunale di emergenza, il Sindaco in qualità di autorità locale di Protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza nel proprio territorio, per assicurare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, si avvale della struttura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), organizzata secondo nove funzioni di supporto, ciascuna assegnata a Responsabili esperti della funzione medesima.

RITENUTO pertanto di dover provvedere a nominare i Responsabili esperti delle funzioni di supporto che configurano la struttura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al fine di poter elaborare una adeguata pianificazione di emergenza, al verificarsi dell'evento calamitoso, per assicurare lo svolgimento delle attività necessarie al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita.

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio, De Domenico dott. Umberto, in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli

DELIBERA

DI INDIVIDUARE le funzioni di supporto al Centro Operativo Comunale C.O.C. così come segue:

CODICE DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE FUNZIONE	RESPONSABILE
F1	TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE	Geom. Sulas Federico
F2	SANITÀ', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Sindaco
F3	VOLONTARIATO	Boniotti Alfio
F4	MATERIALI E MEZZI	Boniotti Alfio
F5	SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA	Sabattoli Raffaella
F6	CENSIMENTO DANNI A PERSONE O COSE	Arch. Zubani Francesca
F7	STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'	Arch. Zubani Francesca
F8	TELECOMUNICAZION	Arch. Zubani Francesca
F9	ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Geom. Sulas Federico

DI PROVVEDERE all'inserimento dei nominativi sopra riportati e relativi recapiti telefonici nel Piano Comunale delle Emergenze in corso di aggiornamento;

DI DICHIARARE di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DI TRASMETTERE in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art 3 della legge nr. 241 /90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'Atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al T.A.R. – Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.